



SOL & AGRIFOOD

TASTE OF BUSINESS

organized by Veronafiere

Salone Internazionale dell'Agroalimentare di Qualità



## OLIO DI OLIVA NEL BACINO DEL MEDITERRANEO: GIÙ LA PRODUZIONE SU I PREZZI

Quest'anno ci sarà meno olio extra vergine di oliva di quanto il mondo ne consumi. La produzione si fermerà a 2,8 milioni di tonnellate, contro una richiesta di 2,9 milioni. Si potrà però attingere alle oltre 500 mila tonnellate di scorte disponibili a livello internazionale.

Anche i prezzi, seppure destinati a salire, non subiranno l'impennata di due anni fa.

Non si ripeterà per l'Italia l'annus horribilis della campagna 2014-2015, anche se ci sarà una battuta d'arresto. A seconda delle previsioni, il nostro Paese produrrà dalle 250 alle 300 mila tonnellate. A subire le maggiori flessioni soprattutto le regioni del Sud, Sicilia in testa, a causa di avverse condizioni climatiche in primavera. Nel centro-nord, invece, è stata la mosca delle olive a far danni, con una produzione in calo dal 30 al 50%.

Se l'Italia non ride anche la Spagna ha dovuto subire un brusco ridimensionamento delle previsioni, con una produzione stimata in 1,3-1,4 milioni di tonnellate, circa 300 mila tonnellate in meno di quanto ipotizzato a maggio. Ormai il potenziale produttivo iberico è stimato in 2 milioni di tonnellate, quindi il dato produttivo odierno è considerato non soddisfacente. A pesare sono stati soprattutto la siccità e il gran caldo in Andalusia, con perdite produttive sensibili soprattutto negli oliveti privi di impianto di irrigazione.

Calo produttivo anche in Grecia, con una produzione di 230-240 mila tonnellate, a causa della pessima annata a Creta. L'isola rappresenta un terzo dell'olivicoltura ellenica e qui le condizioni meteo di siccità e caldo hanno compromesso il raccolto.

Situazione ancora più grave in Tunisia, che non arriverà a produrre 100 mila tonnellate di olio. Dopo l'exploit di due anni fa, con 270 mila tonnellate prodotte, il Paese nordafricano ha risentito più di tutti gli altri dell'estate molto calda e siccitosa.

Unica nazione mediterranea a sorridere è la Turchia, con una produzione di 190 mila tonnellate, in lieve crescita rispetto all'anno scorso. Gran parte di questa produzione sarà destinata all'export, visto il crollo del turismo e le difficoltà economiche interne del Paese.

A fronte di questo scenario è ipotizzabile un aumento medio del prezzo dell'extra vergine del 20-30%, senza però i rincari del 100% e oltre visti nella campagna olearia 2014-15.

[Fonte: *Teatro Naturale per Sol&Agrifood*]

Link all'immagine: <http://i.imgur.com/5e1PLnD.jpg>

### Servizio Stampa Veronafiere

Tel.: + 39.045.829.82.42 – 82.85

E-mail: [pressoffice@veronafiere.it](mailto:pressoffice@veronafiere.it)

Twitter: @pressVRfiere

Web: [www.solagrifood.com](http://www.solagrifood.com)